Scarico di reflui sul suolo, sequestrate tubature all’acquapark

Operazione di polizia ambientale tra Siracusa e Melilli. I militari della Guardia Costiera hanno rilevato irregolarità nello svolgimento delle attività di un’azienda operanti nel settore turistico-ricreativo. L’intervento è scattato nell’ambito di attività di monitoraggio e controllo in materia di rispetto delle norme ambientali. Insieme ai militari della Capitaneria di Porto anche personale dell’Arpa di Siracusa, l’agenzia regionale per la protezione dell’ambiente. Dopo un’accurata attività di osservazione, gli operatori hanno scoperto, all’imbrunire, una condotta di scarico artefatta, con cui sarebbero state sversate sul suolo acque reflue provenienti dall’interno di un’area commerciale dedita a parco divertimenti. I militari hanno, nell’immediatezza, intimato l’interruzione di tale scarico, mentre i tecnici Arpa effettuavano il campionamento delle acque scaricate illecitamente. Al termine dell’intervento, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa, il legale rappresentante è stato denunciato per scarico di acque reflue sul suolo. Sequestrate d’urgenza delle tubature e un’autopompa utilizzata per eseguire lo scarico illegale.

Secondo una nota della società Acqua Park S.r.l, l’episodio risalirebbe allo scorso 12 luglio e la struttura è sempre stata regolarmente funzionante. La società sarebbe in possesso di tutti i titoli di legge e dell’Autorizzazione Unica Ambientale che consente il convogliamento e lo scarico di acque nella fognatura consortile Irsap. L’episodio sarebbe stato occasionale ed eccezionale per un problema tecnico improvviso.

Costruzione condivisa del progetto “Siracusa nel Val di Noto” per la candidatura a Capitale Europea della Cultura 2033

Ampia partecipazione e una forte volontà di condivisione da parte dei territori riunitosi nel salone “Paolo Borsellino” di Palazzo Vermexio, per l’incontro promosso dal Comune di Siracusa e dalla Fondazione Siracusa 2033 nell’ambito del percorso di candidatura a Capitale Europea della Cultura 2033. Sindaci, assessori e rappresentanti istituzionali dei Comuni e degli enti di area vasta hanno preso parte al confronto, che ha rappresentato un ulteriore passaggio verso la costruzione condivisa del progetto “Siracusa nel Val di Noto” e del futuro dossier di candidatura.

Ad aprire i lavori è stato il sindaco di Siracusa Francesco Italia, che, dopo i saluti istituzionali, ha illustrato il percorso avviato dalla città e la visione alla base della candidatura. Italia ha ribadito la volontà di costruire un progetto che non sia circoscritto alla sola Siracusa ma che trovi nella partecipazione dei territori uno dei suoi elementi fondanti. Una candidatura capace di valorizzare le connessioni storiche, culturali, sociali ed economiche di questa parte della Sicilia e di trasformarle in una visione comune con uno sguardo rivolto all’Europa e al Mediterraneo. A moderare l’incontro è stato il presidente della Fondazione Siracusa 2033, Giovanni Cafeo, che ha ripercorso l’iter seguito fino ad oggi dalla Fondazione, illustrando il lavoro svolto e le tappe che accompagneranno il progetto verso la redazione del

dossier. Cafeo ha sottolineato la centralità del metodo partecipativo e la necessità di costruire una rete stabile tra istituzioni e comunità, affinché la candidatura possa diventare un percorso condiviso e produrre ricadute sul territorio che vadano oltre l'appuntamento del 2033. Il direttore della Fondazione Siracusa 2033, Paolo Patanè, ha quindi presentato il Manifesto di partecipazione al dossier di candidatura, illustrandone principi, finalità e modalità di coinvolgimento. Il Manifesto rappresenta uno degli strumenti attraverso cui dare concretezza alla partecipazione dei territori e raccogliere idee, esperienze, progettualità e contributi che possano concorrere alla costruzione del dossier. Ai lavori ha preso parte anche il vicepresidente della Fondazione, Giovanni Grasso, mentre Laura Milani, Ambasciatrice culturale e portavoce della candidatura, è intervenuta in collegamento video. Milani ha richiamato il valore della dimensione culturale e internazionale del progetto e l'importanza di costruire una narrazione capace di restituire all'Europa l'identità plurale dei territori coinvolti, le loro relazioni e la loro naturale proiezione mediterranea. Numerosa e qualificata la rappresentanza istituzionale presente quali il sindaco di Cassaro Mirella Greco, il sindaco di Ferla e presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa Michelangelo Giansiracusa, per Sortino l'assessora Milena Tuccitto, il sindaco di Caltagirone Fabio Roccuzzo, per Militello in Val di Catania l'assessore Felice Trovato, il sindaco di Modica Maria Monisteri, il sindaco di Noto Corrado Figura, il sindaco di Ragusa e vicepresidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Giuseppe Cassì, per Augusta l'assessore Giuseppe Carrabino, il sindaco di Avola Rossana Cannata, che ha portato anche i saluti e l'adesione del sindaco di Buscemi Michele Carbè e del sindaco di Portopalo di Capo Passero Rachele Rocca, per Carlentini il capo di Gabinetto Glenda Raiti, per Enna l'assessora Marilisa Milano, per Floridia l'assessora Serena Spada, per Pozzallo l'assessora Sara Cannizzaro, per Rosolini il presidente del Consiglio comunale Corrado Sortino e per Vittoria l'assessore

Fabio Prelati. Pur non potendo prendere parte all’incontro, anche le amministrazioni di Palazzolo Acreide, Vizzini e Grammichele hanno comunicato la propria adesione alla Fondazione e al progetto di candidatura. L’incontro di Palazzo Vermexio segna così il passaggio verso una fase sempre più operativa del percorso. L’obiettivo è dare forma a una candidatura costruita attraverso il contributo delle diverse comunità coinvolte, capace di superare i confini amministrativi e di presentare una visione territoriale comune.

Ancora un assalto al bancomat, nella notte esplosione a Lentini

La banda dei bancomat torna in azione nel siracusano. Nella notte, ignoti hanno tentato l’assalto allo sportello Atm della Banca Agricola Popolare di Sicilia di Lentini. Hanno utilizzato dell’esplosivo, verosimilmente per la cosiddetta tecnica della marmotta. La deflagrazione ha causato diversi danni, anche ad auto in sosta, ed ha svegliato di soprassalto qunati vivono nelle vicinanze. Erano da poco passate le due di notte. L’arrivo delle forze dell’ordine e dei vigili del fuoco ha probabilmente messo in fuga i malviventi. Secondo le prime informaziomo, non sarebbero riusciti a portare via il denaro.
Nel corso dell’ultimo mese, é il quarti episodio simile nel siracusano.

Ferla. Rita Lo Monaco torna alla presidenza del consiglio comunale

È Rita Lo Monaco la nuova Presidente del Consiglio Comunale di Ferla. L'elezione è avvenuta nel corso della seduta consiliare dei giorni scorsi, segnando il passaggio di consegne con Paolo Ganci, che ha ricoperto la Presidenza del Consiglio fino alla recente conclusione del proprio incarico.

Per Rita Lo Monaco si tratta di un ritorno alla guida dell'assemblea cittadina. Aveva già ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale nel corso della precedente legislatura dell'Amministrazione Giansiracusa, maturando una significativa esperienza nella conduzione dei lavori consiliari.

La sua elezione rappresenta, però, soprattutto la prosecuzione di un percorso istituzionale che l'ha vista protagonista, con ruoli diversi, nel corso di tre mandati dell'Amministrazione Giansiracusa.

Un impegno caratterizzato da serietà, abnegazione e senso di responsabilità. "Oggi, nel rivolgerle i miei auguri per questo nuovo incarico, sento anche di doverle esprimere una sincera gratitudine – dichiara il Sindaco Michelangelo Giansiracusa -. Ha dimostrato negli anni coerenza e senso del dovere, mettendo il proprio tempo e le proprie competenze sempre a disposizione della comunità".

La nuova Presidente sarà chiamata a garantire il corretto svolgimento dei lavori consiliari, favorendo il confronto e il dialogo, assicurando il pieno rispetto delle prerogative di ciascun consigliere.

Scontro sul centro di prima accoglienza per migranti, Cna: “No nell’area Pip di Rosolini”

L’idea di realizzare un centro di prima accoglienza all’interno dell’area artigianale Pip di Rosolini, non piace a Cna Siracusa. L’associazione di categoria ha scritto al Prefetto ed al Comune di Rosolini e alla Prefettura di Siracusa, chiedendo formalmente di rivedere la scelta per il cpa che dovrebbe ospitare circa 50 migranti.

“L’area dei Piani di Insediamento Produttivo nasce come spazio dedicato alla crescita delle imprese artigiane e manifatturiere del territorio. A luglio 2025, la stessa Amministrazione comunale avesse presentato all’Assessorato regionale alle Attività Produttive una richiesta di finanziamento per la riqualificazione dell’area, all’epoca definita più funzionale e attrattiva per le imprese”, si legge nella nota. Il timore di Cna è che l’amministrazione comunale stia disattendendo quell’impegno.

Per questo viene chiesto di rivedere la localizzazione del centro individuando, d’intesa con Comune e Prefettura, un’area alternativa che non comprometta gli spazi produttivi.

“Non mettiamo in discussione il principio dell’accoglienza né le funzioni della Prefettura in materia di gestione dei flussi migratori”, spiegano la presidente di Cna Siracusa, Rosanna Magnano, e il presidente comunale Giuseppe Cicero. “Ma un’area nata per lo sviluppo delle imprese non può diventare il terreno di scelte che ne compromettono la vocazione produttiva senza un confronto preventivo con chi quel territorio lo vive ogni giorno”.

Sul fronte tecnico interviene il segretario territoriale di Cna Siracusa, Gianpaolo Miceli. “Le imprese insediate nel Pip segnalano da tempo criticità nell’approvvigionamento elettrico e idrico. Prima di ipotizzare qualunque nuova funzione nell’area, l’Amministrazione deve garantire infrastrutture adeguate alle attività produttive già operanti: è una precondizione, non un’opzione.”
Cna Siracusa ribadisce comunque la propria piena disponibilità al confronto con il Comune di Rosolini e con la Prefettura, nella convinzione che un dialogo tempestivo possa individuare una soluzione capace di coniugare gli obblighi di accoglienza con la tutela del tessuto produttivo locale.

La Scuola di Comando Navale compie 100 anni, celebrazioni ad Augusta

La Scuola di Comando Navale della Marina Militare celebra quest’anno il centenario della sua istituzione, avvenuta nel 1926. Il centro di riferimento della Marina per la formazione degli ufficiali destinati ad assumere il primo comando di un’unità navale raggiunge così un importante traguardo, che sarà celebrato giovedì 10 settembre ad Augusta.
La cerimonia si terrà a partire dalle 9.30, presso la base navale della Quarta Divisione Navale – Comforpat, con accesso dal varco Nord di via Darsena. L’appuntamento sarà aperto alla cittadinanza e vedrà la partecipazione delle autorità civili e militari.
Momento centrale delle celebrazioni sarà l’inaugurazione, presso la banchina “Tullio Marcon”, di un monumento commemorativo dedicato ai cento anni della Scuola di Comando

Navale, istituzione che ha accompagnato per un secolo la formazione degli ufficiali destinati al comando in mare.
La giornata sarà inoltre caratterizzata dall'Open Day della base navale, un'occasione per avvicinare la cittadinanza alla realtà della Marina Militare. I visitatori potranno conoscere più da vicino uomini, mezzi e attività della Forza Armata attraverso stand espositivi e visite a bordo delle unità navali presenti in porto.
A completare le iniziative per il centenario sarà anche un appuntamento filatelico. Saranno infatti disponibili cartoline commemorative dedicate ai cento anni della Scuola di Comando Navale, corredate da uno speciale annullo. Le cartoline potranno essere ritirate presso lo stand allestito da Poste Italiane.

Violenza e minaccia a pubblico ufficiale, arrestato 51enne

I Carabinieri della Stazione di Lentini hanno arrestato un 51enne in esecuzione di un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dall'Ufficio esecuzioni penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo.
L'uomo, con precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio, è stato condannato a una pena residua di sei mesi di reclusione per il reato di violenza e minaccia a Pubblico Ufficiale commessa a Palermo nel mese di giugno 2017.

Carceri, rivolta a Cavadonna: Scerra,”Sistema al collasso, il Governo intervenga”

“La rivolta nel carcere di Cavadonna di Siracusa è il risultato di quanto denunciamo da anni e che il Governo ha sin qui colpevolmente ignorato. Quando un istituto arriva a ospitare 720 detenuti a fronte di 545 posti regolamentari, con una cronica carenza di agenti e servizi inadeguati, la sicurezza è inevitabilmente a rischio”. Lo afferma il deputato siracusano del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra, che torna a sollecitare il Ministero della Giustizia dopo i gravi disordini verificatisi nei giorni scorsi nella Casa circondariale di Siracusa. “Il personale è sottodimensionato e costretto a lavorare in condizioni difficilissime, come emerso nella riunione in Prefettura dei giorni scorsi”, spiega nella sua interpellanza. “Il Governo deve intervenire prima che si verifichino fatti ancora più gravi il cui rischio è stato evidenziato durante quel vertice istituzionale urgente a Siracusa. Per questo torno a sollecitare misure urgenti per rafforzare gli organici della Polizia Penitenziaria, migliorare le condizioni strutturali degli istituti di pena e garantire servizi adeguati”, sferza Scerra. “A Cavadonna si è superato il livello di guardia. Ma è l’intero sistema carcerario italiano ad avere bisogno di una riforma strutturale e di investimenti adeguati. Nell’istituto siracusano occorre intervenire subito ovvero più agenti, maggiore sicurezza, servizi sanitari adeguati, attenzione alla salute mentale e condizioni di vita dignitose” – conclude Scerra.

Percorso di formazione dedicato agli alunni con disabilità. “Pratiche inclusive e progetto di vita”

Prende avvio il percorso formativo “Pratiche inclusive e progetto di vita: dalla teoria ICF ai laboratori didattici” Iniziativa nell’ambito del Progetto “Facciamone di tutti i colori, moltiplichiamo i luoghi dell’inclusione”, finanziato da Con i Bambini e coordinato dalla Cooperativa Sociale San Martino come soggetto responsabile di un’ampia rete di partner quali AccoglieRete Onlus, Associazione Diversabili “Padre Pio” Onlus, Associazione Ludico Ricreativa Culturale Zuimama, Associazione Officina Socialmeccanica, Associazione Rifiuti Zero Siracusa, Comune di Floridia, Comune di Siracusa, Consorzio Plemmirio, IV Istituto Comprensivo “S. Quasimodo” di Floridia, VII I.C. “G.A. Costanzo”, XI I.C. “Archia” di Siracusa, XII Istituto Comprensivo “V. Brancati”, Istituto d’Istruzione Superiore “Antonello Gagini”, Liceo Scientifico “L. da Vinci” di Floridia, Libera Università degli Studi di Enna “Kore”, Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa Tellaro e Akrai. Ha preso il via ieri, 7 settembre 2026, il percorso formativo “Pratiche inclusive e progetto di vita: dalla teoria ICF ai laboratori didattici”, organizzato e accreditato, sulla piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell’Istruzione e del Merito, dall’XI Comprensivo “Archia” di Siracusa, uno dei sei istituti scolastici partner del progetto “Facciamone di tutti i colori, moltiplichiamo i luoghi dell’inclusione” attivo dal marzo 2024. L’attività punta a realizzare un intervento sperimentale basato sul modello ICF che utilizza un approccio complessivo alla disabilità, di tipo bio-psico-sociale, in continuità tra scuola e territorio, per dotare i beneficiari, ovvero alunni

con disabilità, di un Progetto individuale, essenziale per definire e valutare la molteplicità di interventi necessari a garantire un percorso di inclusione. Il Comune di Siracusa partecipa come partner al progetto. Ad aprire i lavori, il cui percorso si concluderà il 22 ottobre prossimo, sono state la dirigente scolastica ospitante, dott.ssa Valeria Nicosia e la presidente della Cooperativa San Martino, dott.ssa Danila Severino, insieme alle docenti del primo degli otto moduli previsti, dott.sse Francesca De Benedictis e Lucia Cassia, dell'équipe di coordinamento del progetto. All'incontro hanno partecipato attivamente 50 insegnanti. Il corso di formazione è stato pensato e costruito con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi della Riforma della Disabilità, in particolare sull'elaborazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato e di restituire alle insegnanti il senso e il significato del lavoro delle équipe di progetto, con l'obiettivo di raccogliere feedback e proposte per proseguire insieme il percorso di inclusione dei beneficiari. Ogni facilitatore e ogni tecnico del partenariato coinvolto racconterà l'esperienza vissuta nei mesi di laboratorio. Il filo conduttore di ogni incontro sarà il tema dell'inclusione dove attraverso il racconto e le immagini scelte dalle operatrici e dagli esperti verranno ripercorsi i mesi di lavoro svolti, in momenti di confronto e riflessione con il corpo docente, per continuare a crescere insieme e dare gambe e voce ai cambiamenti culturali previsti dalla riforma.

Foto generata con l'Ia

“Una ragazza per il cinema”, la siracusana Giulia Maria Gallaro conquista la prestigiosa borsa di studio

Dal palcoscenico millenario del Teatro Antico di Taormina dritto sotto i riflettori del grande cinema italiano: la siracusana Giulia Maria Gallaro ha conquistato una prestigiosa borsa di studio alla Casa dell’Attore di Roma, brillando tra ben 91 finaliste arrivate da tutta la penisola per contendersi il titolo alla finale nazionale di “Una Ragazza per il Cinema”. Dopo aver conquistato lo scorso luglio l’accesso a questa attesa fase conclusiva, per la talentuosa siracusana si è aperto un nuovo e straordinario traguardo che riporta alla luce un sogno custodito a lungo nel silenzio. Nella suggestiva cornice taorminese, la ventiduenne aretusea – laureanda in Giurisprudenza all’Università di Parma e ormai prossima al traguardo accademico dopo un percorso brillante – si è distinta inequivocabilmente per talento, eleganza, presenza scenica, sensibilità e determinazione, catturando l’attenzione della giuria e guadagnandosi così l’ambita opportunità formativa nella capitale. Un’occasione di altissimo profilo che le permetterà di studiare recitazione a stretto contatto con professionisti di spicco del settore come il regista cinematografico e televisivo Giulio Manfredonia e l’apprezzata attrice di cinema, teatro e televisione Maria Rosaria Russo, due figure di primo piano del panorama artistico nazionale che hanno scelto di mettere la propria esperienza al servizio delle nuove leve dello spettacolo. Quello per la settima arte e la recitazione è del resto un desiderio che Giulia nutre sin dall’infanzia e che ha continuato a coltivare con dedizione e riserbo, affiancandolo senza mai penalizzarlo ai severi studi universitari. Oggi, a un passo dalla laurea, la brillante

siracusana sceglie di dare finalmente voce anche a questa sua profonda vocazione artistica, dimostrando mirabilmente come sogni differenti possano convivere e trovare realizzazione nella stessa vita. Tale successo rappresenta un immenso motivo d'orgoglio per Siracusa e per l'intero territorio, celebrando una giovane concitadina capace di brillare su un palcoscenico nazionale e di trasformare l'impegno in concrete prospettive professionali. Il traguardo porta naturalmente la firma di "Una Ragazza per il Cinema", storica e prestigiosa manifestazione da anni in prima linea nella valorizzazione dei nuovi talenti grazie alla visione e alla costante dedizione dei patron Antonio Lo Presti e Daniela Eramo, instancabili nel creare occasioni di crescita reali nel mondo dello spettacolo. Nel frattempo, tra le vie di Siracusa, non è passata inosservata la sintonica somiglianza che in molti già le riconoscono con Francesca Chillemi, non soltanto nei tratti somatici e nella bellezza, ma soprattutto in quella spiccata determinazione, personalità e naturalezza disarmante con cui sa porsi di fronte al pubblico; un parallelismo affascinante che fa sorridere e fa sognare in grande, rammentando come proprio da un concorso sia iniziato il percorso della celebre attrice verso il grande schermo. E allora, chissà che questa borsa di studio non costituisca davvero per la talentuosa siracusana il primo, fondamentale ciak di una carriera altrettanto luminosa, mentre Siracusa intera fa il tifo per la sua giovane promessa, in trepidante attesa di poterla sentire pronunciare presto la frase più magica del cinema: "Ciak, si gira!".